

Informaclub

N° 43
Anno VIII
marzo
2012

Newsletter a cura del Lions Club Livorno Host

Giuseppe Lami, chi è costui? Il Carneade di turno è il recente presidente del LIONS CLUB PAVULLO E DEL FRIGNANO, e fin qui niente di strano. Però è la quinta volta che egli assume tale carica e non so quanti ne abbiano imitato, o ne potranno imitare, il record. Il vero primato però è la sua età: **100 anni**, compiuti il 22 novembre 2011, e portati anche bene come dimostra la foto che lo ritrae a destra: l'ultimo numero di THE LIONS, da cui proviene anche l'immagine, riporta l'evento sottolineando



quanto la sua età lo abbia reso il **presidente LIONS più vecchio al mondo!** Primario di ostetricia e ginecologia, peraltro, non ha fatto nascere solo bambini essendo pure socio fondatore del suo club.

Ovviamente la cosa conforta, visto che il prossimo Governatore Lorenzo Smalzi al recente meeting interclub con Porto Mediceo su GLT e GMT ha riferito di 700 dimissioni LIONS in Italia l'anno scorso, di cui 60 in Toscana: le pagine interne sul Caminetto del 6/3 riportano le riflessioni in merito presenti all'interno del nostro club.

Giuseppe Lami, comunque, dato anche dove abita (Appennino modenese), oltre che molti neonati e molti amici LIONS, deve aver visto pure molta neve e quindi non deve essersi stupito più di tanto della nevicata che ha aggredito, oltre che tutta l'Italia, anche Livorno in Febbraio. La nostra città era abituata a un'imbiancatura ogni dieci anni ed invece nell'ultimo triennio non ha mancato nemmeno un inverno e se a me è andata meglio che a Daniela ed Antonio, dai bianchi fiocchi colpiti nel loro programma, non posso nascondervi come la cosa mi

abbia portato a domandarmi se il clima non sia cambiato davvero. Parlo della circostanza, ad ogni modo, perché, fra le brutte notizie che l'ondata di maltempo ci ha regalato ce n'è stata

pure una buona legata al caro scomparso Gabriele Mollo: il figlio Riccardo, infatti, è apparso quasi ogni



giorno in tv nei vari telegiornali per gli aggiornamenti autostradali. Ormai condirettore di *Autostrade per l'Italia S.p.A.*, infatti, chi ricevette al Rex assieme alla madre il Melvin Jones alla memoria di Gabì, ha saputo fornire aggiornamenti puntuali e dettagliati con una calma tranquillità che non poco ha contribuito a riportare nella realtà un evento certamente anomalo ma del tutto naturale. Nell'osservarlo, sempre formale il giusto ma con un accenno di buon pragmatismo, ci ha fatto pensare a quanto se ne possa essere rallegrato il nostro ex presidente che alla famiglia, dopo LIONS e templari, aveva giustamente sempre tenuto moltissimo.

Alberto Farneti

IL PROSSIMO FUTURO

3 apr	Assemblea rinnovo cariche
17 apr	Meeting sui progressi della chirurgia estetica, dr. Malloggi
8 mag	Meeting su Aging e salute scheletrica, dr. Rosini
15 mag	Caminetto
22 mag	Visita aeroporto di Pisa
31 mag	Gita in Sicilia di 4 giorni
5 giu	Assemblea
19 giu	Passaggio del martelletto

MEETING sulle CELLULE STAMINALI



Che le code delle lucertole si riparano da sole lo sapevamo già tutti. Che qualcosa di simile avvenisse pure per il nostro fegato un po' meno. Che poi nel midollo, ma non solo lì, ci fossero delle cellule che si possono differenziare, se opportunamente coltivate, in cellule della cartilagine, del grasso o delle ossa, questo lo sapevano solo i medici presenti al meeting di martedì 7 febbraio allo Yacht. Al termine della conferenza del professore Mario Petri, direttore della divisione di Ematologia e preside della facoltà di Medicina dell'Università di Pisa, però, le cose si erano chiarite a tutta la folta platea (fra cui l'*officer* distrettuale Bianucci)

e siamo arrivati a conoscere in maggior dettaglio l'esistenza delle cellule che, nell'embrione, non si sono ancora differenziate per formar i vari tessuti e quindi si dicono pluripotenziali. Anche nell'organismo adulto persistono cellule di tal tipo (ad esempio all'interno del midollo osseo, ma non solo lì) ed i relativi studi hanno dimostrato che le cosiddette cellule mesenchimali (cioè della struttura) possono differenziarsi sotto controllo, mentre la principale problematica attuale di un'eventuale terapia a base di cellule staminali (cioè dello stame, o fase iniziale dell'organismo) per la riparazione di un tessuto malato o danneggiato consiste nel fatto che nel corpo, a differenza che in-vitro, esse proliferano incontrollatamente generando tumori. Gli sviluppi più recenti han mostrato come fra tali cellule esistano addirittura dei cosiddetti precursori, cioè cellule molto più vicine ancora alle staminali embrionali. Sulle ali di quanto



appreso, e sulla suggestione di come i LIONS potrebbero iperbolicamente considerarsi ideali cellule staminali della società, con funzione di stimolo riparatorio o sostitutivo, è stata quindi la volta del momento conviviale che la cucina dello YCL ha trasformato in un'autentica delizia gastronomica. Ovvio che, al suo termine, l'atmosfera fosse rilassata e quindi i nostri esperti,



Montano e Mangini per tutti, sono come previsto entrati *in-medias-res* facendo guadagnare sino in fondo al prof. Pietrini l'omaggio finale da parte del presidente.



I SERVICE: quando mascherarsi può aiutare a dar da mangiare a chi non ne ha

Da oltre 12 anni poco, prima di mezzogiorno, presso la parrocchia S. Lucia ad Antignano chi ha veramente fame trova un pasto caldo. Dal 17 febbraio 1999, infatti, sono stati distribuiti oltre 100.000 pasti senza interruzioni di sorta (unica mensa della Diocesi a poterlo vantare), con una media intorno ai 20 pasti al giorno e punte di oltre 40 pasti in un solo giorno, per un totale di individui diversi serviti valutabile sulle due migliaia. Grazie ad una turnazione mensile di una cinquantina di volontari il servizio prevede, tutti i giorni dell'anno, il ritiro da Villa Serena del cibo in contenitori e poi il relativo sporzionamento. L'iniziativa, gestita dalla CARITAS parrocchiale, ha permesso anche il recupero di alcuni nomadi stranieri a testimonianza dell'effettiva possibilità di integrazione sociale nel rispetto delle singole culture ed autonomie individuali.



Sabato 25 febbraio, in sostituzione di Alberto Farneti all'estero, Maria Grazia Rastelli ha consegnato al parroco di Santa Lucia, don Gustavo Riveiro (che negli anni '70, a Belgrano in Argentina, aiutò a fondare un club LEO), una lavastoviglie ed un forno a microonde

appositamente acquistati con parte dei fondi raccolti in occasione della Festa di Carnevale. In rappresentanza dei nostri junior c'erano anche Gianluca Zingoni, LEO advisor che ha curato gli aspetti amministrativi della donazione, Giusi Condorelli ed Elena Daghini con consorte. E' stato come aver prolungato d'un mese la serenità di quella notte unendo anche gli assenti nella gioia di un dono dato davvero, stavolta anche letteralmente, con un sorriso.



Annullata, purtroppo, perché troppo costosa la gita a Venezia del 27-29 aprile non ci resta che andare insieme in Sicilia

Giovedì 31 maggio: Ore 16,30 raduno all'aeroporto di Pisa e partenza con volo delle ore 18,40 per Palermo. Arrivo alle h 20,00, trasferimento in Pullman privato e panoramica della città. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento. **Venerdì 1 giugno :** Prima colazione e proseguimento della visita della Città. Pranzo. Pomeriggio escursione a Monreale per la visita con guida del celebre Duomo con i famosi Mosaici. Cena e pernottamento. **Sabato 2 giugno:** Prima colazione e partenza per Erice, isolato Borgo medievale sul Monte San Giuliano a 750 mt di altezza da cui si godono bellissime vedute sulle Isole Egadi e Trapani con le celebri saline. Visita con guida. Degustazione delle rinomate *genovesi* (tortine di pasta frolla farcite con crema pasticcera) e dei pasticcini di mandorla. Pranzo in ristorante e proseguimento per Agrigento attraverso le tipiche cittadine di Mazara del Vallo e Sciacca. Arrivo e sistemazione in albergo. Cena e foto della Valle dei Templi illuminata. Pernottamento. **Domenica 3 giugno:** Prima colazione e visita con guida della suggestiva Valle dei Templi con la spianata dei Templi Greci dell'antica Akragas. Pranzo e nel pomeriggio partenza per l'aeroporto di Palermo con sosta al caratteristico paese di Alcamo. Ore 20,00 operazioni d'imbarco con partenza alle ore 22,10 Arrivo a Pisa alle ore 23,35. **QUOTA INDIVIDUALE € 450** che include: volo con bagaglio a mano di 10 kg, pullman GT, alberghi 4 stelle in camere doppie c.s, pensione completa con bevande ai pasti, visita con guida ed escursioni come da programma, assicurazione individuale. La quota non include: mance, ingressi, extra in genere e quanto non previsto dal programma, supplemento camera singola (€ 60,00). **Caparra di 150 euro entro il 10 marzo**



IL CAMINETTO sul *LIONS CHE VORREI*

Ho voluto fortemente questo evento che ritengo molto importante nello sviluppo dell'annata della mia presidenza. Così Alberto Farneti, dopo l'incipit conviviale ha aperto il caminetto del 6 marzo allo Yacht Club: lo ha fatto alla presenza di ben 36 soci ed 1 ospite (la presidentessa LEO



Irene Sasseti) che hanno mostrato come anche loro concordassero col presidente circa la rilevanza dell'evento. Sedato lo stomaco con una cena all'altezza



della miglior fama dello chef coinvolto, è toccato al moderatore Carelli guidar la discussione introducendo il tema con sue riflessioni e dando, poi, via via la



parola ai 5 relatori previsti e quindi ai liberi contributi.

Primo a parlare avrebbe dovuto essere Alberto Gentiluomo ma problemi di salute lo han tenuto a casa, con Maria Grazia Rastelli chiamata a sostituirlo nel

leggere le due pagine della relazione che egli aveva preparato e mandato in fotocopia. Posso sperare di veder progettato in tempi brevi

il programma...e che questo...venga rispettato? Posso aspettarmi che...vengano stabiliti gli incontri nei tradizionali due martedì di ogni mese? Posso augurare a coloro che accettano vari incarichi...di poter fornire con costanza la loro qualificata collaborazione? Posso aspettarmi...di constatare una regolare informativa ufficiale sulle ...iniziative assunte...? Queste le richieste assieme a riflessioni su servizi e dimissionari, l'invito a più numerosi interventi sul territorio ed a maggiore propositività e l'augurio di tornare ad assegnare il premio LIONS solo a livornesi come si faceva un tempo.



Quindi è stato il turno del secondo *senatore*, Giorgio Pancrazi, che ha distribuito pur lui copia del proprio discorso. Partito dal suo solito cavallo di battaglia, l'orgoglio d'esser LIONS e di poterne esibire il distintivo, ha sottolineato come ciò *deve essere forte stimolo alla più convinta partecipazione...col prendere la parola...e con il rendersi disponibili a ricoprire incarichi direttivi*. Bollata l'apatia e l'indifferenza, è poi passato a parlare del gap generazionale sottolineando però l'assenza nel nostro club di una *gerontocrazia che abbia impedito ai giovani di esprimersi...od abbia*



osteggiato il loro accesso ad incarichi direttivi. Ai giovani ha augurato *di saper concretizzare altri traguardi importanti come quelli del passato...Ai vecchi (ovviamente più portati a dar buoni consigli non potendo più dare cattivi esempi)*, ha suggerito di saper ascoltare chi rappresenta il futuro *mentre il loro tempo ormai volge al termine*.

Poi è stata la volta dei giovani ad iniziare da Gianluca Zingoni che ha ricordato com'era il LIONS che desiderava lui quand'era LEO, avendolo fondato nel 1998 con Farneti jr., Cecchetti, D'angelo jr. ed altri: una diminuzione della formalità con una maggior vivacità e freschezza di proposte, culminate nel Comitato voluto quest'anno da Farneti sr. a conferma della ricchezza dei giovani LIONS.



Leonardo Giorgi non è stato da meno toccando anche toni particolarmente intensi nel riferir della nostra falsa immagine esterna e di come lui ci avesse verificati prima di divenir socio partecipando da ospite ad alcuni meeting. LIONS=agire è come risponde a chi gli chiede chi siamo e fra le sue proposte quella di integrare anche le famiglie in qualcuno degli appuntamenti annuali.



Infine la presidentessa LEO: annunciando due loro nuovi soci ha citato le parole di come uno di questi (una fanciulla) abbia descritto con pathos la comprensione dell'etica lionistica. Augurandosi sempre maggiori collaborazioni LIONS-LEO e LIONS interclub ha ricordato con entusiasmo la sua partecipazione alla Festa di Carnevale e si è augurata che sempre più LIONS propongano ai propri figli di divenir LEO.

Infine il dibattito animato da Rita De Tommasi (presente nonostante anniversario nozze: critica su scollamento da direttivo, risultati festa Carnevale, scarsa presenze soci in confronto ad ospiti, eccessiva mancanza di sobrietà e poca attenzione alla scuola), Glauco Magini (maggiori



informazioni ai soci su riunioni del consiglio, riduzione segreteria con più quota sui service), Marco Rossi (*vorrei*

che ci piacessimo tutti, ciascuno coi suoi difetti), Gianluca Giovannini (*per esser coinvolti bisogna esser disponibili*), Daniela Becherini (maggior presenza eventi distrettuali), Antonio Heusch (riduzione polverizzazione service, integrazione famiglie e diffusione verbali consiglio).

Dopo le conclusioni di Carelli (*perché non allegare ad INFORMA CLUB estratti dai verbali delle riunioni di consiglio?*) la parola è passata al vicegovernatore Marcello Murziani che ha parlato da socio ricordando come il lionismo del futuro dovrà essere meno elemosiniere (*fare più che dare*) e più multifunzionale, sottolineando l'importanza della formazione interna (*crescere insieme*) e della partecipazione distrettuale, ma soprattutto annunciando che il suo segretario in Distretto sarà Roberto Cappalli. All'applauso di tutti i presenti si è unito il presidente che ha ringraziato e poi scampanellato.



L'ANGOLO dei GIOVANI

Il successo della festa di carnevale è stato confermato dallo spirito con cui essa è stata accolta e vissuta. Grazie alla presenza di numerosi ospiti, il nostro Club ha potuto farsi apprezzare anche da chi ci conosce meno. I soci Lions, seppur pochi ed appartenenti a diverse fasce di età, hanno dimostrato di sapersi mettere in gioco con ironia ed entusiasmo. La serata ha dato la possibilità agli studenti dell'Istituto Alberghiero di Rosignano di effettuare uno stage riconosciuto all'interno del loro percorso di studi e agli allievi dell'Istituto Mascagni di esibirsi nelle loro vesti di musicisti. Non va trascurato, ovviamente, lo scopo dell'iniziativa che, con grande soddisfazione, è stato raggiunto permettendoci di donare un forno e una lavastoviglie alla Caritas di Antignano ed un letto per degenti all'Associazione "La Casa" di Quercianella. La cosa che ci preme sottolineare è l'armonia con la quale abbiamo lavorato, uniti nella condivisione dell'obiettivo comune, anche insieme ai giovani Leo.



L'esperienza maturata in questa occasione ci ha rafforzato come gruppo e ci sarà di grande aiuto nell'organizzazione della prossima iniziativa. Stiamo, infatti, progettando un "passeggiando in bicicletta"...una domenica all'aria aperta, pedalando lungo le strade della nostra città, alla scoperta della storia e delle bellezze che la contraddistinguono.

Giusi Condorelli

L'ANGOLO dei LEO

Sabato 18 febbraio per il Leo Club Livorno è stata una grande serata!! Abbiamo organizzato una cena presso il circolo "Libertas sport tennis" ed in questa occasione sono entrati nel Club due nuovi soci: Marco Tognoni e Valeria Catania.

Valeria è nata il 27 settembre 1990, si è diplomata presso il liceo Scientifico "Enriques" indirizzo bilingue Tedesco. Attualmente studia Giurisprudenza - indirizzo penalistico - a Pisa. Di lei in occasione dell'ultimo Caminetto LIONS ho letto uno stralcio della sua presentazione perché ci ha colpito particolarmente:

Il Club rappresenta, con il suo impegno nel sociale, la tutela di valori ormai dimenticati da questa società individualista, tale da rappresentare un'attitudine alla vita, in un diverso e più sano modo di atteggiarsi e rapportarsi a questa; rappresenta anche un' irripetibile opportunità di crescita pure dal punto di vista personale dei rapporti umani. Percepisco il Club non solo come un freddo "club" ma come un gruppo in cooperazione dove i soci si fondono in un unico grande nucleo, quasi familiare, per quello scopo comune che è al contempo unico e unificatore dei progetti benefici.

Marco è nato il 13 agosto 1992, frequenta il primo anno della Facoltà di Economia a Pisa, dopo essersi diplomato con il massimo dei voti presso il liceo scientifico "Enriques". Nel maggio 2010 ha ottenuto il diploma di merito rilasciato dal Distretto 108 LA - Toscana Lions Club per essersi classificato al secondo posto, a livello regionale, nel concorso a tema dal titolo: "La pena di morte e l'evoluzione del genere umano". Grazie al concorso è venuto a conoscenza del nostro Club.

Il nostro prossimo appuntamento sarà il 24-25 marzo: effettueremo una vendita di confezioni di ovetto di Pasqua a favore del nostro service nazionale "Leo Hunting Mercury", ideato in merito ad un'importante collaborazione tra il CNR e i Leo Italiani avente come obiettivo quello di finanziare tutte le possibili attività di ricerca per nuove tecnologie necessarie allo sviluppo di sensori avanzati in grado di individuare le concentrazioni di mercurio presenti in atmosfera.

Irene Sassetti



LO SAPEVATE CHE?

CALCOLO deriva dal latino *calculus* (sassolino) ad indicare le pietruzze che venivano utilizzate nell'abaco per fare le somme, non potendo fare le addizioni in colonna perché non disponevano di una numerazione posizionale). **TALENTO** dal greco *talantòn* (piatto della bilancia) era una moneta d'argento di alto valore (nel primo secolo un talento valeva seimila denari quando un legionario romano aveva uno stipendio di trenta denari al mese: 1 talento=stipendio di 200 mesi, quasi 17 anni) e, scomparsa, ha assunto il significato di doti migliori, inclinazione. **SIRENA** dal greco *seirios* (incandescente ma anche deteriorabile) oppure dall'ebraico *seraphin* (ardere) oppure ancora dal sanscrito *sûrya* (sole, bruciante, insopportabile siccità) con riferimento al sole zenitale di mezzogiorno, ora in cui esse si pensava agissero. Secondo altri da Sirio, l'astro più fulgido, situato nella Costellazione del Cane, col levarsi del quale insorge, appunto, la canicola, o perché, trovandosi quasi sempre basso sull'orizzonte Sirio veniva associato al regno d'oltretomba od ancora in quanto Sirio, al pari del sole e di altre stelle fisse, era ritenuto la dimora delle anime perfette. Ultima ipotesi: dal greco *seirà* (laccio, corda, fune, cintura) nel senso che le Sirene legano a sé i naviganti, come questi legano a terra i vascelli. Il latino e le lingue romanze le chiameranno "Serene", accostandole alla parola *serenus* (asciutto, senza nuvole, cielo chiaro e disteso) rispecchiante il mare calmo sul quale apparivano. **PARADISO** dal greco *peri* (intorno) e *teichos* (muro) nel senso di giardino cintato. **MINA** dal greco *mna* (peso) come peso o moneta pari a 1 sessantesimo di talento cioè 100 denari (nel primo secolo un talento valeva seimila denari quando un legionario romano aveva uno stipendio di trenta denari al mese: 1 mina=3 mesi di stipendio) e da miniera, ove furono utilizzate all'inizio, come esplosivo (da menare=condurre, forare). Dalla stessa originE anche la parola mina di grafite dentro una matita. **LINCIAGGIO** da Charles Lynch, un giudice americano che ai tempi della guerra d'indipendenza introdusse la legge che prevedeva la pena dell'impiccagione diretta (anche se poi non l'applicò mai). **HORSE POWER** (da cui HP) sembra sia stato inventato da James Watt, quando adoperò una delle sue prime macchine a vapore per azionare una pompa che era stata sempre mossa da un cavallo.

ETIMO STRANI => LANA DI VETRO: particolare tipo prodotta dalle pecore di Murano?

SOLUZIONE: Carelli, Murziani, Marzilli

Difficilotto pure questo, ma ormai state diventando bravi, no? Al solito:
SOLUZIONE al prossimo numero



come eravamo

...l'angolo della riflessione

di Alberto Gentiluomo

Da parecchio tempo mi occupo di questa sezione che negli anni ha avuto diverse denominazioni. Da "Come eravamo", a "Curiosità", a "L'angolo della riflessione" ed altre ancora che non ricordo con precisione. Sono un po' meno di duecento le paginette che ho compilato nel tempo: le conservo quasi tutte nel mio portatile e confesso che, ogni tanto, mi diverto a rileggerne qualcuna. Sì, perché in effetti mi sono soprattutto divertito a compilarle.

Ma cos'altro ho ottenuto? Poco o niente. Quante volte, infatti, ho sollecitato tutti voi a collaborare, a farci pervenire qualche parere, ad esprimere idee diverse, a proporre soluzioni alternative e così via, anche su argomenti di rilievo. Silenzio quasi assoluto.

Ho deciso perciò di cambiare argomento, dedicandomi ad un "service" nuovo e forse un po' originale: quello di "regalare" a ciascuno di voi qualche istante di sorriso. Vi sembra poco?

Penso che tutti voi leggete o ascoltiate giornalmente le notizie diffuse in continuazione dai mezzi di comunicazione. C'è da sorridere e da stare allegri? Con non troppa immaginazione sembra che l'obiettivo principale dei relatori sia quello di diffondere nel prossimo timori (sarebbe più corretto dire: paure) di vario genere: basta leggere i diversi argomenti.

Non so se riuscirò nell'intento, anche perché il mezzo è del tutto banale e molto diffuso tanto che potrebbe essere denominato "la storiella del mese" o qualcosa di simile: dipende sempre tutto dal vostro consenso.

P.S. Siamo in periodo di carnevale e ho voluto scherzare. Penso sia meglio continuare a riflettere su di noi, sul nostro modo di essere, sui nostri pregi o sui nostri difetti.

Per cercare di migliorarci.

O no!?

L'angolo di Trilussa

Superbia

*La principessa è bella e cià un gran nome,
però è superba e si ce fate caso
quanno saluta fa una smorfia come
se ciavesse la puzza sotto ar naso.*

*Dice ch'è aristocratica e se vede,
è de famija antica e te l'ammetto,
ma quella smorfia... No, non posso crede
che l'antenati faccino s'effetto!*

Nel corso di una cerimonia ufficiale tenutasi presso la scuola dell'Aeronautica di Firenze il 24 febbraio, alla presenza di autorità civili, militari e sionistiche, il LIONS CLUB GALILEO GALILEI MEDIO VAL D'ARNO ha nominato suo socio onorario Marcello Murziani.

SE PERSO NELLA DISTRIBUZIONE MANUALE, SUL NOSTRO SITO (WWW.LIONSCLUBLIVORNO.IT) INFORMA CLUB È ORA DISPONIBILE DIRETTAMENTE DALLA HOMEPAGE TRAMITE UNA SPECIFICA APPOSITA ICONA

BACHECA: gli auguri di buon compleanno

Giuseppina Bombaci (3/4), Vittorio Carelli (5/4), Fulvio D'Angelo (6/4), Alberto Gentiluomo (10/4), Carlo Morelli (15/4), Rita D Tommasi (17/4), Giorgio Amianto (29/4), Antonio Heusch (30/4)

ALCUNI NUMERI

SOCI al 13/1/12 66		soci	ospiti
ordinari	62	25	30
onorari	2	36	1
vitalizi	2		

Informaclub

in redazione: Alberto Gentiluomo, Carlo Morelli,
Andrea Pardini e Marco Rossi
tel. e fax: 0586-886363
e mail: info@lionsclublivorno.it
(ad esclusivo uso interno)